

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, dell'intervento "Attività di conferimento rifiuti finalizzata al raggiungimento della morfologia finale approvata con D.D. 1177 del 17/03/2005", proposto dalla Ditta Palladio Team Fornovo Srl, per l'impianto sito in comune di Fornovo di Taro (PR), Strada Neviano de' Rossi n. 51, località Monte Ardone, poiché l'intervento in oggetto, secondo gli esiti delle valutazioni espresse dall'apposita Conferenza di Servizi è realizzabile, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni, indicate ai punti 2.C. e 3.C. del Rapporto Ambientale conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato 1, di seguito sinteticamente riportate:

1. Stabilità del versante e Sismica

A. Entro tre mesi e comunque prima di riprendere l'attività di stoccaggio di nuovi rifiuti il gestore dovrà installare gli strumenti previsti nel piano di monitoraggio al di fuori dell'area interessata dai nuovi conferimenti; successivamente entro 1 mese dalla realizzazione del capping finale dovrà essere completata l'installazione di tutti gli strumenti previsti nel piano di monitoraggio approvato. A tal proposito si specifica che per "Piano di Monitoraggio" si fa riferimento a quanto contenuto nell'allegato 10 della documentazione inviata dal Servizio Coordinamento Interventi Urgenti della Regione Emilia-Romagna (al quale si rimanda per completezza - Revisione del progetto esecutivo per Autorizzazione Sismica - giugno 2018), conclusiva dell'istruttoria legata all'autorizzazione sismica dell'impianto; in particolare si sottolinea che il sistema di monitoraggio ha il duplice scopo di verificare, mediante traguardi geometrici, le mutazioni della conformazione superficiale della discarica ed inoltre di registrare, al fine di valutare la risposta sismica dell'intero ammasso, le accelerazioni derivanti da sismi, anche molto modesti, nel contorno della discarica (a valle e a monte) e in un punto prefissato della discarica. Tale sistema di monitoraggio dovrà prevedere quindi la lettura in continuo degli strumenti di monitoraggio, costituiti da accelerometri e si dovranno attuare le azioni conseguenti a fronte del superamento dei livelli di soglia di allarme previsti come da schema seguente:

Monitoraggio Sismico Ordinario		
	<u>Fase Operativa</u>	<u>Fase Post Operativa</u>
Restituzione Dati	Annualmente	Annualmente

In caso di superamento Soglia	0,01 g
--------------------------------------	---------------

Verifica Visiva	Immediata per superamento soglia	Immediata per superamento soglia
Restituzione dati eventi che superano soglia 0,01 g	con relazione trimestrale	con relazione annuale entro il 30/4 di ogni anno

In caso di superamento Soglia		0,05 g
Verifica Visiva	Immediata per superamento soglia	Immediata per superamento soglia
Indagine topografica su traguardi fissi	Annuale o immediata se dopo verifica visiva sono individuate evidenti modifiche morfologiche	Annuale o Immediata se dopo verifica visiva si evidenzino evidenti modifiche morfologiche
Restituzione dati evento con soglia 0,05 g	entro 30gg	entro 6 mesi
Spostamento traguardi fissi pari al 100 % dell'ammesso (10cm)	Contestuale al monitoraggio ambientale previsto da AIA	Contestuale al monitoraggio ambientale previsto da AIA

Verifiche sulla caratterizzazione dell'ammasso dei nuovi rifiuti		
Rilievo topografico	A 45.000 tonnellate dalla ripresa delle attività di conferimento rifiuti	Come da AIA
Indagine geognostica sul nuovo ammasso di rifiuti	A 45.000 tonnellate dalla ripresa delle attività di conferimento rifiuti	Nessuna
Indagine geofisica di tipo sismico per misura sperimentale di funzioni di trasferimento "broad-band"	A 45.000 tonnellate dalla ripresa delle attività di conferimento rifiuti	Nessuna

B. I dati del monitoraggio sismico dovranno essere disponibili e trasmessi in tempo reale al Comune di Fornovo Taro che dovrà provvedere alla mera custodia di tali dati;

C. Ogni tre anni, e comunque entro 1 mese da ogni evento sismico significativo ($ag \geq 0.07g$), il gestore dovrà inviare al Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza di Parma, al Comune di Fornovo, ed all'Arpae una relazione interpretativa dell'evento/i sulla base dei dati registrati dagli strumenti di monitoraggio e dei risentimenti sia del corpo discarica sia di un intorno significativo; tale relazione dovrà comprendere anche una verifica dell'attendibilità delle ipotesi formulate per la definizione del modello di calcolo adottato nelle verifiche poste alla base dell'accettabilità del progetto di ampliamento (in termini di peso) della discarica;

D. Tutte le restituzioni delle elaborazioni relative al monitoraggio sismico di cui sopra andranno fornite dalla Ditta al Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza di Parma, individuato dal Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna con nota prot. PG/2018/593173 del 24/09/2018 quale organo per la verifica dell'attuazione, a cura e spese del gestore, del piano di monitoraggio in condizioni statiche e sismiche del complesso discarica-substrato, la valutazione degli esiti del monitoraggio e il compito di comunicare al Comune, all'Unione dei Comuni e ad Arpae la valutazione effettuata;

E. Il verificarsi in tutto o in parte dei movimenti superficiali o profondi sia per effetto di terremoti sia derivanti da condizioni statiche impreviste comporteranno l'esecuzione immediata dei lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza della discarica;

F. Prima della ripresa delle attività di conferimento la Ditta dovrà eseguire le opere di miglioramento della stabilità dei terreni a monte della discarica la cui necessità è stata evidenziata nella relazione del Progetto esecutivo (Revisione Giugno 2018), presentato dalla Ditta, con riferimento alla sezione Fa-Fa (elaborato 8 punto 2.4). Tali opere si intendono funzionali al posizionamento dell'accelerometro in condizioni di stabilità ottimali per la registrazione dei dati legati alle accelerazioni di tipo sismico. La ditta, prima dell'attività di conferimento, dovrà predisporre una proposta progettuale esecutiva delle opere necessarie alla soluzione di quanto evidenziato, attivando le eventuali ordinarie procedure amministrative. Si prescrive inoltre che tale progettualità venga sottoposta alla valutazione del Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza di Parma, all'interno dei compiti stabiliti e di cui ai precedenti punti;

G. La fidejussione di garanzia sulla discarica dovrà considerare anche gli aspetti dei monitoraggi e degli elementi prescrittivi di merito soprarichiamati;

H. Il gestore dell'attività resta pienamente responsabile del programma di conferimento derivante dal progetto presentato in relazione alle scelte operate sia in termini di tempi, modi e materiale conferito sollevando gli Enti/Organismi da qualsiasi onere;

2. Viabilità di accesso

Le approvazioni progettuali inerenti alle sistemazioni sulla viabilità e il rispetto delle prescrizioni conseguenti sono di competenza del Comune di Fornovo di Taro e regolamentate dai contenuti dell'appendice dell'atto convenzionale delle parti (Comune - Ditta Palladio) sottoscritta in data 27/09/2018.

Inoltre:

- A. la progettazione degli interventi dovrà essere presentata al Comune di Fornovo di Taro in un'unica soluzione al fine di consentire anche l'approvazione unitaria da parte del Comune;
- B. prima della ripresa dei conferimenti, andrà prodotta, da parte della Ditta, la relazione tecnica di supporto alla percorribilità della strada richiesta dal Comune con nota prot. 11001 del 26/09/2018, fermo restando che la Ditta si è impegnata, fino al completamento degli interventi di sistemazione sulla strada, a contingentare il numero di mezzi transitanti nel quantitativo di 12 mezzi/giorno (intendendo solo i mezzi utilizzati per il conferimento dei rifiuti e che a questi non vanno computati i mezzi per il trasporto del percolato);
- C. nel caso gli interventi sui dissesti individuati come 3.9 e 6, così come richiamati nell'appendice convenzionale tra Comune e Ditta, non venissero completati nei termini contenuti nella stessa, e se le cause fossero imputabili esclusivamente alla Ditta, la difformità potrebbe dar corso anche all'avvio del procedimento di sospensione del conferimento dei rifiuti in discarica.

3. Poiché tutte le valutazioni e relative prescrizioni specifiche per gli aspetti ambientali sono state condivise nella Conferenza dei Servizi anche per la modifica sostanziale di AIA, si ritiene che i contenuti prescrittivi siano quelli del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale a cui si rimanda integralmente. Il Gestore, in particolare, dovrà provvedere ad aggiornare le garanzie finanziarie ai sensi della DGR n. 1991 del 13/10/2003 per la gestione operativa della discarica e per la gestione successiva alla chiusura della discarica, pena revoca dell'autorizzazione AIA previa diffida.

L'aggiornamento dovrà recepire le condizioni e aspetti stabiliti nell'ambito del provvedimento di AIA.

La Verifica e ottemperanza delle prescrizioni ambientali saranno a cura di Arpae nell'ambito delle verifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- b) di dare atto che Arpae ha rilasciato modifica sostanziale di AIA con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-5284 del 12/10/2018 che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) di dare atto che l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza - Ambito di Parma ha rilasciato parere vincolante per gli aspetti statici e sismici Prot. n. 32327 del 16/07/2018, acquisito da ARPAAE con prot. n. PGPR/2018/14950 del 16/07/2018, e la successiva autorizzazione sismica con prescrizioni con Determinazione dello stesso Servizio n. 3208 del 12/09/2018, con conseguente comunicazione di conclusione del procedimento da parte dell'Amministrazione comunale di Fornovo di Taro con Prot. 11022 del 27/09/2018, che costituisce l'Allegato 3 della presente deliberazione;
- d) di dare atto che è stata recepita dai soggetti in indirizzo la nota del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna ad oggetto "Conferenza di Servizi VIA e AIA sulla discarica di Monte Ardone in comune di Fornovo di Taro (PR)" Prot. n. 0593173 del 24/09/2018, acquisita da ARPAAE con prot. PGPR/2018/19747 del 24/09/2018, che costituisce l'Allegato 4, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- e) di dare atto che è stata acquisita, in data 23/08/2018, la documentazione antimafia ai sensi del Dlgs 159/2011, con esito positivo;
- f) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione al proponente Palladio Team Fornovo Srl;
- g) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione della Regione Emilia-Romagna a: Arpae SAC e Sezione Provinciale di Parma, Provincia di Parma, Comune di Fornovo di Taro, Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Parma, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma, UNMIG, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna - Servizio Coordinamento Interventi Urgenti e messa in sicurezza - Ambito di Parma, AUSL di Parma - Distretto Valli Taro e Ceno, Unione dei comuni Valli Taro e Ceno e Montagna 2000 SpA.;

- h) di stabilire che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs 152/06, come modificato dal D.Lgs 4/08, il progetto dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla pubblicazione del presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- i) di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;
- j) di pubblicare integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20, comma 7 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4, il presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale.
